

<b>Proposta N° 31/ Prot.</b>		Inviata ai capi gruppo Consiliari
<b>Data 15/05/2014</b>		il _____ Prot.N° _____ <b>L'impiegato responsabile</b> _____

## Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

### Copia deliberazione del Consiglio Comunale

N°104 del Reg. Data 30/06/2014	<b>OGGETTO :</b>	<b>RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO - SENTENZA N. 440/13 EMESSA DAL GIUDICE DIPACE DI ALCAMO - NELLA CAUSA CIVILE PIRRONE NICOLA C/COMUNE DI ALCAMO E N.R.G. 73/09 PER €. 6.620,00.</b>
<b>Parte riservata alla Ragioneria</b> <b>Bilancio</b> _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____	<b>NOTE</b>	

L'anno duemilaquattordici il giorno trenta del mese di giugno alle ore 18,00 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

Pres. Ass.				Pres. Ass.			
1	Raneri Pasquale	SI	-	16	Campisi Giuseppe	-	SI
2	Ferrarella Francesco	SI	-	17	Longo Alessandro	SI	-
3	Milito Stefano (1962)	SI	-	18	Milito Stefano (1959)	SI	-
4	Caldarella Gioacchina	SI	-	19	Dara Francesco	SI	-
5	Fundarò Antonio	SI	-	20	Dara Sebastiano	SI	-
6	Vesco Benedetto	SI	-	21	Vario Marianna	SI	-
7	Nicolosi Antonio	SI	-	22	Ruisi Mauro	SI	-
8	D'Angelo Vito Savio	SI	-	23	Allegro Anna Maria	-	SI
9	Caldarella Ignazio	SI	-	24	Trovato Salvatore	SI	-
10	Rimi Francesco	SI	-	25	Calvaruso Alessandro	SI	-
11	Pipitone Antonio	SI	-	26	Di Bona Lorena	SI	-
12	Pirrone Rosario Dario	-	SI	27	Intravaia Gaetano	SI	-
13	Castrogiovanni Leonardo	SI	-	28	Coppola Gaspare	SI	-
14	Scibilia Giuseppe	SI	-	29	Lombardo Vito	SI	-
15	Stabile Giuseppe	-	SI	30	Sciacca Francesco	SI	-

PRESENTI N. 26

ASSENTI N. 4

Assume la Presidenza il Presidente Giuseppe Scibilia  
Partecipa il Segretario Generale del Comune Cristofaro Ricupati

Consiglieri scrutatori:

- 1) Caldarella Gioacchina
- 2) Dara Francesco
- 3) Fundarò Antonio

La seduta è pubblica

In continuazione di seduta

Consiglieri presenti n.26

#### IL PRESIDENTE

Passa a trattare l'argomento posto al n. 4 dell'o.d.g. relativo a: **RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO - SENTENZA N. 440/13 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO - NELLA CAUSA CIVILE PIRRONE NICOLA C/COMUNE DI ALCAMO E N.R.G. 73/09 PER €. 6.620,00** e sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di delibera

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: **RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO - SENTENZA N. 440/13 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO - NELLA CAUSA CIVILE PIRRONE NICOLA C/COMUNE DI ALCAMO E N.R.G. 73/09 PER €. 6.620,00.**

#### **Premesso:**

- che in data 02/12/2008 con prot. n. 060135 è pervenuto un Atto di Citazione contro questo Ente, proposto dall'Avv. Giuseppina Barone per conto del Sig. Pirrone Nicola dinanzi al Giudice di Pace con il quale lo stesso ha avanzato domanda di risarcimento danni per i danni fisici e biologici subiti dallo stesso in data 12/08/1997 a seguito del fenomeno meteorico che ha interessato la città di Alcamo;
- che questo Ente, giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 111 del 23/09/2008, ha riconosciuto un primo debito fuori scaturito dalla sentenza n. 89/08 emessa dal Giudice di Pace di Alcamo nella causa civile iscritta al n. R.G. 620/04 promossa da Pirrone Nicola contro il comune di Alcamo;
- che in data 26/02/2010 con Comparsa di Costituzione e Risposta questo Ente si è costituito, a mezzo dell'avvocato Giovanna Mistretta, chiedendo il rigetto della domanda attorea, ritenendo e dichiarando che nessun ulteriore risarcimento poteva essere richiesto per i danni al mezzo, in quanto già quantificati e definiti con la sentenza n. 89/08;
- che in data 18/12/2013 il Giudice di Pace di Alcamo, nel proc. iscritto al N.R.G. 73/09, ha emesso sentenza n. 440/13, con la quale ha dichiarato improponibile la domanda di risarcimento danni materiali riportati dal veicolo Renault Clio targato TP 377021 di proprietà dell'attore, in conseguenza dell'evento lesivo occorso il giorno 12/08/1997; ha condannato l'Amministrazione convenuta al pagamento in favore dell'attore la somma di € 4.964,61, già attualizzata e maggiorata degli interessi compensativi alla data della liquidazione; ha liquidato le spese di lite in complessivi € 781,59 oltre CPA ed IVA ( pari ai

2/3 dell'importo complessivo); pone a carico dell'Amministrazione convenuta le spese del CTU;

- che l'attore in data 24/01/2014 ha notificato la predetta sentenza, manifestando, di tal guisa, la volontà di porre in esecuzione il titolo;
- che di conseguenza si deve procedere al riconoscimento debito fuori bilancio per l'importo complessivo di € 6.419,61 arrotondato per eccesso ad € **6.620,00**;
- sulla presente proposta di deliberazione è stata attivata la procedura di cui all'art. 55 bis del Vigente Regolamento di Contabilità;
- richiamato l'art. 194 del d. lgs. 267/2000, il quale alla lett. a) indica nelle sentenze la fattispecie da riconoscere obbligatoriamente;
- considerato che per il riconoscimento del citato debito può farsi fronte con le somme allocate all'intervento 1.01.08.08 "*oneri straordinari della gestione corrente riconoscimento debito fuori bilancio*" del bilancio esercizio finanziario provvisorio in corso;
- che non ci si è avvalsi della Polizza Assicurativa con INA ASSITALIA nella considerazione che la polizza a suo tempo stipulata con la predetta Compagnia non copriva i danni da "rigurgito di fogna";
- visto il parere reso dal Collegio dei revisori dei Conti in data .....
- vista la Relazione ex art. 55 bis del Segretario Generale 28/04/2014
- visto il parere reso dalla seconda Commissione consiliare in data .....
- visti i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente dal Dirigente del Settore Servizi Tecnici dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari, pareri questi, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

### **PROPONE DI DELIBERARE**

- di riconoscere, per i motivi espressi in narrativa, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 440/2013 emessa dal Giudice di Pace di Alcamo, nella causa civile iscritta al N.R.G. 73/09 promossa dal Sig. Pirrone Nicola contro il Comune di Alcamo;
- di dare atto che per il debito relativo alla sentenza in oggetto, per un totale di € **6.620,00** può farsi fronte con le somme allocate all'intervento 1.01.08.08 "*oneri straordinari della gestione corrente riconoscimento debito fuori bilancio*" del bilancio esercizio finanziario provvisorio in corso;
- che non ci si è avvalsi della Polizza Assicurativa con INA ASSITALIA nella considerazione che la polizza a suo tempo stipulata con la predetta Compagnia non copriva i danni da "rigurgito di fogna";
- di demandare al Dirigente di Settore l'espletamento degli atti gestionali ivi compresa la regolarizzazione contabile, ove necessaria.

#### **Presidente:**

Dà lettura della relazione ex art.55 bis a firma del segretario Generale.

#### **Cons.re Vario:**

Riferisce che il parere della II<sup>a</sup> Commissione è negativo perché ci sono delle incongruenze in quanto questo è un secondo debito che si liquida al Sig. Pirrone dal momento che è stato già liquidato un debito pari a 7.500 euro per il danno all'auto, in quell'occasione la parte attrice si riservava di rivendicare ulteriori danni fisici riportati e così è successo.

Conclude affermando che alla fine, leggendo gli atti la Commissione ha espresso parere contrario.

**Cons.re Calvaruso:**

Chiede di capire come si è arrivati, dalla pretesa iniziale di 2500 euro al successivo pagamento prima di 7.500 euro e poi di altri 6.500. Riferisce poi che i debiti fuori bilancio del Comune gravano per 30 euro su ogni famiglia. Ritene che sia una cosa vergognosa ed ancora più vergognoso è che l'Amministrazione non faccia nulla nonostante i ripetuti messaggi della II Commissione.

Da parte sua afferma di non voler pagare questi soldi.

**Cons.re Raneri:**

Alla luce di quanto affermato dal Cons. Calvaruso che lui condivide in pieno chiede di sapere dal V/Sindaco se c'è qualche progetto per la riparazione delle strade visto che la totalità dei debiti deriva da questi problemi. Anche lui si è stancato di questa situazione perché mentre l'Amministrazione non ripara le strade per il rispetto del patto di stabilità, continua poi a spendere soldi per pagare i debiti fuori bilancio.

Esce dall'aula il Presidente Scibilia e assume la Presidenza il V/Presidente Vesco

Presenti n. 25

**Cons.re Trovato:**

Gli pare che la manutenzione delle strade sia competenza dell'Assessore ai Lavori Pubblici e poiché questi debiti fuori bilancio scaturiscono da fatti accaduti 5 o 6 anni fa gli pare che a quell'epoca, il Cons. Calvaruso fosse assessore ai lavori pubblici. Afferma che secondo lui la competenza della risoluzione è anche dell'assessore ai lavori pubblici.

**Cons.re Calvaruso:**

Interviene per fatto personale ed afferma che il Cons. Trovato non ha capito nulla di quanto lui ha detto e precisa che la competenza è dei servizi manutentivi e non dei lavori pubblici quale era la sua delega. Precisa poi che i suoi interventi si riferiscono alla condotta dell'ufficio legale e non ad altre cose come puntualizzato dal Cons. Trovato, dettato, forse, da qualche suggerimento. Si augura comunque che il Cons. Trovato riesca a capire i suoi interventi.

**Cons.re Trovato:**

Afferma che la sua richiesta era semplicemente quella di sapere se la competenza della manutenzione delle strade e delle cunette sia anche dell'Ass.re ai lavori pubblici e quindi ribadisce che i debiti fuori bilancio derivano anche dalla mancata manutenzione dell'asfalto.

Entra in aula il Presidente Scibilia che riassume la Presidenza

Presenti n. 26

**Cons.re Caldarella I.:**

Non capisce perché ci si fa la guerra fra consiglieri. Fra l'altro ci si trova di fronte ad una sentenza e se non si approva il debito, da domani gli interessi aggiunti saranno a carico di chi vota contro.

Ricorda che ormai i debiti fuori bilancio vengono pagati con fondi propri e non appena arriveranno i debiti ancora più grossi di cui lui ha certezza sicuramente creeranno dei dissesti nel bilancio di questo Comune.

A suo avviso la cosa da fare è quella di trovare un'intesa fra dirigenti, amministrazione e consiglio comunale per cercare di trovare una volta per tutte delle soluzioni adeguate oppure si corre il rischio di assistere sempre ai discorsi come quelli di stasera. A suo avviso, quando c'è un problema, il problema impegna tutti, Amministrazione, Consiglio, maggioranza e

opposizione, se poi l'intesa non si riesce a trovare chi ha la competenza se ne deve assumere la responsabilità.

**Cons.re Calvaruso:**

Si scusa con il Consiglio Comunale per i toni di poco fa. Per quanto riguarda il debito fuori bilancio il suo voto sarà contrario perché non vuole essere complice di quanto è stato evidenziato dal consiglio Comunale e dal Segretario Generale nella relazione ex art.55 bis.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di delibera avente ad oggetto: : **RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO - SENTENZA N. 440/13 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO - NELLA CAUSA CIVILE PIRRONE NICOLA C/COMUNE DI ALCAMO E N.R.G. 73/09 PER €. 6.620,00.**

Visti i pareri resi ai sensi di legge;

Visto l'O.R.EE.LL.;

Visto il parere reso dalla II Commissione Consiliare con verbale n. 74 del 23/06/2014;

Visto il verbale del Collegio dei revisori dei conti reso in data 28/05/2014;

Con n. 14 voti favorevoli espressi per alzata di mano

Presenti n.26

Assenti n. 4 (Allegro Campisi, Pirrone e Stabile ).

Votanti n. 17

Voti contrari n. 3 ( Calvaruso, Vario e Di Bona)

Astenuti n. 9 (Pipitone, Dara S., Lombardo, Ruisi, Raneri, Milito S. (59), D'Angelo, Caldarella G. e Nicolosi) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

DELIBERA

- di riconoscere, per i motivi espressi in narrativa, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 440/2013 emessa dal Giudice di Pace di Alcamo, nella causa civile iscritta al N.R.G. 73/09 promossa dal Sig. Pirrone Nicola contro il Comune di Alcamo;
- di dare atto che per il debito relativo alla sentenza in oggetto, per un totale di € **6.620,00** può farsi fronte con le somme allocate all'intervento 1.01.08.08 "*oneri straordinari della gestione corrente riconoscimento debito fuori bilancio*" del bilancio esercizio finanziario provvisorio in corso;
- che non ci si è avvalsi della Polizza Assicurativa con INA ASSITALIA nella considerazione che la polizza a suo tempo stipulata con la predetta Compagnia non copre i danni da "rigurgito di fogna";
- di demandare al Dirigente di Settore l'espletamento degli atti gestionali ivi compresa la regolarizzazione contabile, ove necessaria.

**V/Sindaco Cusumano:**

Dichiara di ritirare, a nome dell'Amministrazione, la relazione annuale del Sindaco 2012/2013.

Letto approvato e sottoscritto \_\_\_\_\_

**IL PRESIDENTE**  
F.to Scibilia Giuseppe

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**  
F.to Raneri Pasquale

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Dr. Cristofaro Ricupati

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo  
Dalla residenza municipale

**IL SEGRETARIO GENERALE**

\_\_\_\_\_

=====

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

**N. Reg. pubbl.** \_\_\_\_\_

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 13/07/2014 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web [www.comune.alcamo.tp.it](http://www.comune.alcamo.tp.it)

Il Responsabile Albo Pretorio

\_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Cristofaro Ricupati